

**PAVIA
ACQUE**

Servizio Idrico Integrato

Rassegna Stampa

12/07/2024

FUSIONE A TRE

Camera di commercio, c'è l'intesa a Pavia quattro membri di giunta

Entrano due di Ascom, uno di Assolombarda e Coldiretti. Merlino sarà il vice del presidente Auricchio

Luca Simeone / PAVIA

Le complesse trattative per arrivare alla quadratura del cerchio, tra le legittime ambizioni di associazioni e territori, sembrano arrivate al punto di svolta. Sulla nuova Camera di commercio a tre (Pavia, Mantova e Cremona) è stato raggiunto un accordo di massima, che ora dovrà essere formalizzato.

Intesa che prevede che a Pavia vengano garantiti quattro membri di giunta su otto, una rappresentanza più consistente rispetto allo schema iniziale, che ne prevedeva tre (con 3 a Mantova e 2 a Cremona). Questo per compensare il fatto che a Pavia, per dimensioni l'ente più grande, non è stata assegnata a suo tempo la sede legale della Camera accorpata, andata invece a Mantova, che esprimerà anche il segretario generale. Mentre il presidente del nuovo ente sarà l'industriale Gian Domenico Auricchio, già commissario straordinario della Cciao di Cremona e presidente di Unioncamere Lombardia.

LA PROBABILE COMPOSIZIONE

Uno dei vice di Auricchio, e con il ruolo di vicario, sarà con ogni probabilità Giovanni Merlino, a sua volta commissario straordinario della Camera di commercio di Pavia, mentre l'altro vice dovrebbe essere Lorenzo Capelli, numero uno di Confartigianato Mantova. Le intese raggiunte prevedono che in giunta vadano anche, per Pavia, un rappresentante di Assolombarda, uno di Coldiretti - con ogni probabilità la presidente Silvia Garavaglia - e oltre a Merlino, che rappresen-



Silvia Garavaglia, presidente di Coldiretti Pavia, dovrebbe entrare nella giunta camerale assieme a Giovanni Merlino, candidato alla vicepresidenza

LETAPPE

Prossimo passo la distribuzione delle risorse sui tre territori

Le tappe che porteranno alla composizione del Consiglio camerale e della giunta prevedono che a fine mese le varie associazioni indichino alla Regione i nomi delle persone che li rappresenteranno, in base al peso conquista-

to grazie ai parametri previsti (soci, addetti e fatturato). Il presidente della Regione, Attilio Fontana, con il decreto di fine giugno aveva stabilito quanti seggi spetteranno a ogni settore economico: 6 ciascuno a industria e com-

mercio, 5 all'artigianato, 4 ai servizi, 3 all'agricoltura, 2 al turismo, 1 ciascuno a cooperative, trasporti, credito e assicurazioni, altri settori. A questi 30 si aggiungono un membro ciascuno per sindacati, associazioni di consumatori, liberi professionisti. La distribuzione territoriale dovrebbe essere paritaria tra Pavia, Mantova e Cremona (11 ciascuno). A fare la parte del leone l'Ascom Pavia, l'associazione in assoluto più grande,

che avrà ben 5 consiglieri. Oltre all'accordo sulla composizione della giunta, organo esecutivo dell'ente, è vicino anche quello sulle risorse economiche che la nuova Camera dovrà gestire. Almeno per il primo anno si sarebbe concordato che le entrate raccolte sui singoli territori li dovranno essere impiegate. Come è noto, quella di Pavia è la Camera di commercio con più iscritti, più risorse e il patrimonio più consistente.

ta il turismo, anche un altro membro in quota Ascom. L'associazione dei commercianti di Pavia è infatti in assoluto quella più forte, per numero

di iscritti, tra tutte quelle presenti nei tre territori e tra tutti i settori economici. La nuova giunta camerale - stando sempre agli accordi delineati - sa-

rà completata da un altro rappresentante del commercio (pure questo di Confcommercio), mantovano, e dal presidente della Cna di Cremona,

Marcello Parma. Un posto che in un primo momento sembrava dovesse essere destinato a Enea Vercesi, presidente della Cna di Pavia, ma

alla fine per il quarto membro di giunta pavese la scelta è caduta sulla Coldiretti (la designazione della Garavaglia contribuirebbe anche a rispettare la regola della quota di almeno il 30% riservata alle donne).

La giunta dovrà comunque essere eletta a settembre dal Consiglio camerale, composto da 33 membri i cui nominativi entro fine mese le varie associazioni di categoria dovranno comunicare alla Regione, in base al peso assegnato a ciascuna e calcolato su soci, addetti e fatturato.

DE CARDENAS: «SINTESI NON FACILE»

Dice il presidente della sede di Pavia di Assolombarda, Nicola de Cardenas: «Ci stiamo adoperando per far nascere quella che sarà la terza Camera di commercio della Lombardia. Grazie a un accordo ampio, volto a rappresentare i molteplici interessi in gioco. Non è sicuramente un compito facile. Ciò che è necessario, per la nuova Giunta camerale, è che rappresenti una forza che unisce i tre territori e sappia compiere una sintesi che

L'accordo con Mantova e Cremona dovrebbe ora essere formalizzato

tiene in conto le singole specificità di filiera, produttive, di rappresentanza. Pavia, Mantova e Cremona dovranno avere una Camera di Commercio in grado di dar valore alla qualità dei progetti, delle persone, dei territori, senza badare a logiche di spartizione. I nuovi organi camerale, Consiglio e Giunta dovranno riflettere e rispecchiare la composizione e la rappresentanza dei diversi settori, delle associazioni, dei territori, tutti accomunati dalla necessità di costruire un organismo stabile, rappresentativo, che esprima leadership e autorevolezza. Non è una sintesi facile ma registriamo grande senso di responsabilità di tutte le associazioni, i settori e i territori e quindi siamo fiduciosi di poter fare un buon lavoro». —

Poi va a Rivanazzano alla festa di partito **Lega, a Stradella arriva il ministro Giorgetti**

GLI APPUNTAMENTI

STRADELLA

È stata confermata per oggi pomeriggio, alle 17, la cerimonia di intitolazione della sede della Lega di Stradella a Giuseppe Vercesi, fondatore della sezione locale e consigliere comunale per un decennio, scomparso a fine 2022, a 86 anni. La conferma è arrivata ieri pomeriggio: l'evento era rima-



Il ministro Giancarlo Giorgetti

sto in bilico fino alla fine, a causa della decisione del direttivo provinciale della Lega, presa martedì sera, di commissariare la sezione di Stradella e il suo segretario Andrea Scagni, a fronte del risultato deludente del centrodestra alle elezioni comunali del giugno scorso. A fronte dell'azzeramento dei vertici, infatti, si è dibattuto se fosse opportuno mantenere o meno l'appuntamento, ma ieri la situazione si è sbloccata e i due ospiti, il ministro dell'Economia, Giancarlo Giorgetti, e il capogruppo dei senatori leghisti, Massimiliano Romeo, hanno confermato la loro presenza alla figlia di Vercesi, l'ex assessora Maria Grazia, per la cerimonia di intitolazione della sede di via Marconi, prima di spostarsi a Rivanazzano Ter-

me per partecipare alla festa provinciale del partito. All'iniziativa saranno presenti il sindaco di Stradella, Gianpiero Bellinzona, con altri sindaci del territorio e militanti, che hanno conosciuto Vercesi e hanno condiviso con lui esperienze politiche e amministrative, anche su fronti opposti. Al termine, ci sarà un brindisi nella sala Cultura "Magnani" del municipio. Militante del Carroccio della prima ora, ha guidato per dieci anni la Lega in minoranza a Stradella, lasciando poi il testimone nel 2019 alla figlia Maria Grazia. Sensibile soprattutto alle tematiche ambientali, Vercesi è stato anche nel Consiglio di amministrazione di Pavia Acque. —

O.M.

12 luglio 2024



DNKRONOS

Clima: report SNPA, nel 2023 ancora condizioni di siccità e severità idrica

Roma - (Adnkronos) - La siccità e i conseguenti problemi di severità idrica hanno continuato a interessare l'Italia nel corso del 2023, sebbene in maniera differenziata rispetto alla situazione critica riscontrata nel 2022. Infatti, dopo il minimo storico di risorsa idrica registrato nel 2022, cioè 67 miliardi di metri cubi, circa la metà del valore medio del trentennio climatologico 1991-2020, la disponibilità di risorsa idrica naturale è in ripresa nel nostro Paese nel 2023, stimata in 112,4 miliardi di metri cubi. Sono i dati del report Snpa 'Il clima in Italia nel 2023'. L'Italia risulta comunque nel 2023 ancora in condizioni di siccità e severità idrica, avendo una disponibilità di risorsa idrica inferiore del 16% rispetto al valore medio 1991-2020. In particolare, i territori del nord e centro Italia nei primi quattro mesi dell'anno sono stati caratterizzati da situazioni di siccità severa ed estrema che si sono andate attenuando nel corso del 2023. Negli ultimi tre mesi dell'anno, che generalmente risultano i più piovosi, si è registrato, in particolare, in Sicilia e in parte della Calabria ionica un consistente deficit di precipitazione, che ha determinato una condizione di siccità estrema. Anche la Sardegna è tra i territori in cui la disponibilità di acqua appare particolarmente ridotta.

Acqua for Life, il progetto di Armani per portare l'acqua a un milione di persone entro il 2030

Negli ultimi 14 anni l'iniziativa, in collaborazione con le ONG WaterAid e Water.org, ha raggiunto 800mila persone in 26 Paesi

di [Marika Gervasio](#)

Nel 2010, le Nazioni Unite hanno riconosciuto l'accesso all'acqua pulita come un diritto umano. Da allora, Acqua for Life, l'iniziativa globale per l'acqua pulita di Giorgio Armani, ha fornito acqua potabile a oltre 800mila persone e si pone l'obiettivo di raggiungere 1 milione di persone entro il 2030. L'iniziativa supporta dieci progetti attivi in Cina, India, Madagascar, Malawi, Nigeria, Sudafrica, Tanzania e Uganda, tra cui due nuove iniziative in Bangladesh e Zambia.

«Mi ha profondamente colpito scoprire quante persone convivono con questo problema - commenta - Giorgio Armani -. Da quando le Nazioni Unite hanno riconosciuto l'accesso all'acqua come diritto umano universale, molto è stato fatto per promuovere il principio dell'acqua pulita, economicamente accessibile e sicura per la salute, ma nuove sfide continuano ad emergere. Per questo, nel 2010 ho scelto di focalizzarmi su questo problema e di impegnarmi in prima persona con l'iniziativa Acqua for Life. Il mio intento era quello di fare la differenza nella vita delle persone, con un impatto tangibile e positivo: un obiettivo a cui tengo particolarmente e che sono determinato a raggiungere».

L'acqua è al centro dello sviluppo sostenibile ed è essenziale per lo sviluppo socio-economico, la produzione di energia e cibo, l'esistenza di ecosistemi sani e persino per la sopravvivenza umana stessa. La scarsità d'acqua è un problema crescente in ogni continente, con un impatto maggiore sulle comunità che vivono in condizioni di povertà. Sono stati compiuti progressi significativi per garantire un migliore accesso all'acqua, ma c'è ancora molto da fare per raggiungere una copertura universale di acqua pulita.

Nel 2024 Acqua for Life conta 12 progetti attivi. L'iniziativa adotta un approccio globale ai problemi che riguardano l'acqua pulita, l'igiene, i servizi igienico-sanitari e l'istruzione. L'attività primaria consiste nell'installazione di punti d'acqua e servizi igienici, accanto a sistemi di raccolta dell'acqua piovana, filtraggio e depurazione dell'acqua in aree contraddistinte da scarsità idrica. Ciò consente alle comunità di accedere all'acqua per bere, per preparare il cibo, per lavarsi, per irrigare e per allevare il bestiame. I bambini possono frequentare la scuola più regolarmente perché non devono occuparsi di reperire l'acqua. Madri e padri hanno più tempo per concentrarsi sui figli, per migliorare la loro alfabetizzazione e per essere produttivi nella comunità.

Parallelamente a questo aspetto, il programma si concentra sull'educazione e la consapevolezza riguardo al comportamento WASH (Water, Sanitation and Hygiene), relativo ad acqua, igiene e servizi igienico-sanitari, per massimizzare la sostenibilità dei progetti e il loro impatto a lungo termine nella comunità. Infine, tutti i progetti Acqua for Life sono destinati ad essere sostenibili

all'interno della comunità e gran parte di essi è attivo per almeno tre anni consecutivi. A tal fine, i budget includono una somma per formare la comunità a mantenere le strutture idriche installate dopo che il progetto è stato completato.